

Intervento

NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO TEMPORANEO
"SCOPELLO – MERA"

Associazione temporanea di imprese

Mandataria:



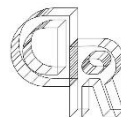
Mandanti:



Gruppo di progettazione

Responsabile prestazioni specialistiche, progettazione
architettonica, strutturale, antincendio

Progettazione impiantistica e tecnologica



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

Ing. Daniele RAPELLA

Progettazione funiviaria

Geologia

Acustica



Livello di progettazione

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Titolo 1

ELABORATI GENERALI

Titolo 2

RELAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE

Codice elaborato

PFTEGEN00RE02_A

Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
A	Prima emissione	12/09/2025	F.B.	C.F.	C.F.

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	RISCONTRI SUL VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI	3
3	RISPOSTA AGLI ULTERIORI PARERI PERVENUTI	3
3.1	REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE TECNICO PIEMONTE NORD- VERCELLI	3
3.2	REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA ...	4
3.3	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA.....	4
3.4	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE GIUNTA REGIONALE – SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, ELEZIONI E REFERENDUM, ESPROPRI E USI CIVICI - TORINO	5
3.5	C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.....	5
3.6	ENAC/ENAV	5
3.7	CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI VERCELLI	6
3.8	AERONAUTICA MILITARE COMANDO DELLA SQUADRA AEREA/1° REGIONE AEREA – MILANO	6
3.9	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE – UFFICIO SERVITÙ MILITARI.....	6
3.10	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPettorato TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D’AOSTA	6
3.11	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPettorato TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D’AOSTA	6

1 PREMESSA

Il progetto è stato precedentemente sottoposto alla fase di verifica di valutazione di impatto ambientale (VIA) dalla quale è stato dichiarato escluso e pertanto il progetto deve essere sottoposto alla fase autorizzativa specifica prevista per l'autorizzazione dei progetti di impianti a fune, normata dalla legge regionale 74/1998 e sostituita dalla legge regionale 17/2024.

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia ha avviato il procedimento per il rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario, il 05.05.2025, con la prima Conferenza dei servizi, dando inizio alla procedura di autorizzazione ordinaria per l'ottenimento della concessione per la costruzione e l'esercizio della nuova cabinovia.

Il progetto depositato agli atti dell'Unione Montana contiene tutti gli elaborati ritenuti sufficienti e necessari per il livello di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE).

Monterosa 2000 S.p.A. mediante procedura di gara ad evidenza pubblica ha individuato il costruttore dell'impianto ed i progettisti per le successive fasi di progettazione, ovvero l'integrazione del PFTE ai fini autorizzatori, il progetto definitivo funiviario ed il progetto esecutivo.

L'appalto è stato aggiudicato ad un'Associazione Temporanea di Imprese con mandatario Doppelmayr Italia s.r.l., mandante Bertini s.r.l. e gruppo di progettazione: Studio Giuppani Ingegneria (responsabile prestazioni specialistiche, progettazione architettonica, strutturale, antincendio) Doppelmayr (progettazione funiviaria), Ing. Rapella (progettazione impiantistica e tecnologica), Area Quattro (Geologia) e Ing. Paolo Gallo (acustica). La presente relazione ha lo scopo di illustrare le risposte alle osservazioni pervenute durante la Conferenza dei servizi e alle successive note e pareri pervenuti dagli enti competenti dopo la Conferenza.

A completamento e integrazione degli elaborati progettuali depositati in occasione dell'avvio del procedimento di rilascio della Concessione alla costruzione del nuovo impianto si precisa di aver provveduto con il deposito degli elaborati aggiornati predisposti da parte dell'A.T.I. Aggiudicataria dell'Appalto, che rappresentano e meglio specificano gli aspetti progettuali necessari ai fini dell'effettivo rilascio della Concessione e dei subprocedimenti ad essa collegati; a ciò, come meglio specificato nei successivi paragrafi, risultano allegati anche gli elaborati integrativi richiesti in occasione della prima conferenza dei servizi.

2 RISCONTRI SUL VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI

Nel corso della seduta della prima Conferenza dei Servizi il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, trasporti e Logistica, Dott. Cordola, ha rilevato come la configurazione geometrica della scarpata in riporto a valle della stazione intermedia presentasse pendenze eccessive, non compatibili in assenza di adeguate opere di sostegno.

La società ha chiarito che, all'interno del progetto è prevista la realizzazione di opere di sostegno in terre rinforzate, a tal fine si è ritenuto opportuno integrare la documentazione progettuale esplicando il dimensionamento e le caratteristiche geometriche delle opere, negli elaborati grafici e nella relazione geologica, in particolare si vedano gli elaborati: *PFTEGEO01RE01_B Relazione geologica*; *PFTEGEO01PL02_B Elaborati grafici terre armate* e *PFTEARC04SZ02_B quaderno sezioni movimenti terra stazione intermedia*.

3 RISPOSTA AGLI ULTERIORI PARERI PERVENUTI

3.1 REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE TECNICO PIEMONTE NORD- VERCELLI

Con nota prot. 48623 del 26.03.2025, in seguito all'avvio del procedimento di rilascio della concessione per la costruzione da parte dell'Unione Montana Valsesia, il Settore Tecnico Regionale richiedeva alla società proponente la trasmissione di specifici documenti integrativi, tra cui l'istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89; in risposta a tali richieste, Monterosa 2000 S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa tramite PEC in data 22.04.2025.

Successivamente alla conferenza dei Servizi, con nota del 07.05.2025, il Settore ha avanzato ulteriori osservazioni in merito alla relazione forestale specialistica, fissando un termine di 30 giorni per la trasmissione degli aggiornamenti. La società ha adempiuto a tale richiesta, fornendo tramite PEC il 05.06.2025, entro i termini stabiliti, la relazione forestale aggiornata completa di tutti gli elementi richiesti.

La scrivente ritiene opportuno precisare che successivamente all'aggiudicazione della progettazione, nell'ambito della redazione del progetto funiviario definitivo, sono state condotte ulteriori analisi e approfondimenti. Tali attività hanno comportato una revisione dei calcoli relativi ai movimenti terra, determinando la necessità di aggiornare i volumi di sterro e riporto precedentemente stimati. Ne consegue che i valori riportati nell'istanza di autorizzazione dei lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico risultano superati dai nuovi calcoli, rimangono invariate le superfici d'intervento. Il totale dei movimenti terra comprensivo di scavi e riporti in rilevato ammonta a 60295 mc, come definito dagli elaborati: *PFTEARC04FP01_B_quaderno sezioni pista stazione intermedia*; *PFTEARC04SZ01_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione di valle*; *PFTEARC04SZ02_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione intermedia* e *PFTEARC04SZ03_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione di monte*.

Sempre nell'ambito della progettazione funiviaria definitiva, sono stati ricalcolati gli effettivi franchi tecnici dell'impianto, tra i quali i franchi tecnici laterali, ossia le distanze da mantenere libere dalle interferenze rispetto all'asse della linea dell'impianto, i valori sono stati definiti considerando l'ingombro della cabina ed i relativi sbandamenti. In alcune campate il franco tecnico risulta ampliato rispetto a quanto inizialmente valutato, comportando un conseguente incremento delle aree interessate da taglio vegetazionale. Per tale ragione, si è ritenuto necessario procedere con l'aggiornamento degli elaborati forestali di progetto, con particolare

riferimento agli elaborati *1.1_Relazione forestale specialistica* e *2.19_Interventi vegetazionali*, così da recepire le modifiche derivanti dai nuovi calcoli di linea.

3.2 REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA

Con nota prot. 65954 del 28.04.2025 il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha invitato la società a integrare la documentazione progettuale con riferimento a tre ambiti principali: la caratterizzazione architettonica delle nuove stazioni di valle e monte, gli aspetti connessi alla sosta veicolare, mediante chiarimenti sui parcheggi esistenti o di prevista realizzazione e un approfondimento paesaggistico da sviluppare attraverso fotoinserimenti realistici delle opere nel contesto.

In merito alle richieste pervenute, è stato predisposto l'elaborato *1.2_Relazione paesaggistica integrativa*, all'interno del quale sono stati sviluppati i capitoli specificamente dedicati a fornire i chiarimenti richiesti dagli uffici regionali. In particolare, la relazione contiene una descrizione puntuale dei parcheggi esistenti presso la stazione di valle e la stazione intermedia, accompagnata dall'illustrazione delle possibili soluzioni volte a migliorare l'efficienza complessiva e ad incrementare la disponibilità dei posti auto, senza tuttavia prevedere la realizzazione di nuove aree a parcheggio specifiche.

Un ulteriore capitolo è stato redatto a corredo dei nuovi elaborati grafici delle stazioni con approfondimenti inerenti agli aspetti architettonici e alla descrizione dei materiali e finiture che si prevede di adottare. A completamento delle richieste, la relazione include un capitolo dedicato ai fotoinserimenti paesaggistici, elaborati per restituire in modo realistico l'inserimento delle opere previste nel contesto ambientale di riferimento.

Per una più completa comprensione delle integrazioni descritte, si rimanda alla consultazione degli elaborati progettuali specifici: *1.2 – Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

3.3 MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA

Con nota prot. 4570 del 05.05.2025 la Soprintendenza ha richiesto un'integrazione della documentazione paesaggistica, con particolare riferimento a una dettagliata descrizione degli impatti delle opere, alla caratterizzazione architettonica di tutti i manufatti fuori terra; sono stati inoltre domandati ulteriori approfondimenti sugli aspetti percettivi mediante rappresentazioni fotografiche, elaborati grafici di maggior dettaglio per gli interventi di sistemazione dell'intorno delle stazioni, chiarimenti in merito ai parcheggi esistenti o di prevista realizzazione.

In merito alle richieste pervenute, è stato predisposto l'elaborato *1.2_Relazione paesaggistica integrativa*, all'interno del quale sono stati sviluppati i capitoli specificamente dedicati a fornire i chiarimenti richiesti dagli uffici regionali. In particolare, la relazione contiene una descrizione puntuale dei parcheggi esistenti presso la stazione di valle e la stazione intermedia, accompagnata dall'illustrazione delle possibili soluzioni volte a

migliorare l'efficienza complessiva e ad incrementare la disponibilità dei posti auto, senza tuttavia prevedere la realizzazione di nuove aree a parcheggio specifiche.

Un ulteriore capitolo è stato redatto a corredo dei nuovi elaborati grafici delle stazioni con approfondimenti inerenti agli aspetti architettonici e alla descrizione dei materiali e finiture che si prevede di adottare. A completamento delle richieste, la relazione include un capitolo dedicato ai fotoinserimenti paesaggistici, elaborati per restituire in modo realistico l'inserimento delle opere previste nel contesto ambientale di riferimento.

Per una più completa comprensione delle integrazioni descritte, si rimanda alla consultazione degli elaborati progettuali specifici: *1.2 – Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

3.4 REGIONE PIEMONTE DIREZIONE GIUNTA REGIONALE – SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, ELEZIONI E REFERENDUM, ESPROPRI E USI CIVICI - TORINO

Con nota prot. 20370 del 05.05.2025, il Settore regionale di riferimento ha formulato una serie di osservazioni in merito alla corretta applicazione della normativa di riferimento circa la realizzazione di costruzioni su terreni gravati dal vincolo di uso civico. Tale normativa prevede che il Comune di Scopello provveda a una serie di passi volti alla definizione degli eventuali importi economici da porre a carico del Proponente, quale ristoro del danno proveniente dai mancati frutti derivanti dalla riduzione della possibilità dell'uso civico del fondo.

A seguito di quanto evidenziato dal Settore regionale, il Comune di Scopello ha dato avvio al procedimento in questione, provvedendo fra l'altro a un approccio organico alla problematica che ha riguardato anche la Seggiovina "Scopello-Mera"; procedimento che risulta tuttora in corso e in via di definizione.

3.5 C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.

Con parere prot. 4580 del 05.05.2025 l'ente ha evidenziato alcune interferenze tra il tracciato della cabinovia in progetto e le infrastrutture idriche e fognarie esistenti.

Per affrontare e gestire le interferenze individuate tra il tracciato della cabinovia e le reti esistenti, la scrivente ha predisposto specifici elaborati planimetrici. In particolare è stata redatta una planimetria delle interferenze, finalizzata a identificare con precisione i punti di sovrapposizione tra l'opera in progetto e le infrastrutture esistenti e una planimetria delle soluzioni di gestione delle interferenze, che illustra le modalità previste per garantire il corretto inserimento dell'opera senza compromettere il funzionamento delle reti.

In particolare si vedano gli elaborati: *PFTEINT00PL01_B planimetria interferenze - reti infrastrutturali esistenti e PFTEINT00PL02_B planimetria interferenze – risoluzione.*

3.6 ENAC/ENAV

Con comunicazione prot. 4725 del 07.05.2025 ENAC ha segnalato che sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.enac.gov.it, è pubblicata la procedura contenente le informazioni necessarie per l'identificazione dei nuovi impianti soggetti all'iter autorizzativo ENAC.

La scrivente ha provveduto ad effettuare l'analisi secondo le indicazioni fornite, verificando la posizione e le caratteristiche della cabinovia rispetto ai criteri stabiliti dall'Enac. Sulla base di tale verifica si conferma

l'esclusione del progetto dal procedimento di competenza ENAC, come documentato nell'elaborato *1.13_Relazione valutazione interferenza ostacoli volo a bassa quota*.

3.7 CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI VERCELLI

Con nota prot. 2679 del 01.04.2025, il Comando dei Vigili del Fuoco ha rilevato come la documentazione disponibile non contenesse specifici riferimenti agli aspetti inerenti la prevenzione incendi, né la documentazione prevista dalle procedure di competenza, richiedendo alla società di produrre gli elaborati tecnici prescritti dal D.P.R. 151/2011.

Nella documentazione progettuale predisposta sono contenuti gli elaborati necessari allo svolgimento delle procedure previste dal D.P.R. 151/2011 per le attività sottoposte a prevenzione incendi.

3.8 AERONAUTICA MILITARE COMANDO DELLA SQUADRA AEREA/1° REGIONE AEREA – MILANO

Si è preso atto del contenuto del parere pervenuto prot. 33131 del 18.04.2025 verificando le previsioni di cui alla Circolare n. 146/394/4422 in merito agli adempimenti necessari ai fini della segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota a cui verrà dato seguito secondo le tempistiche indicate nel parere, ovvero nei 30 giorni precedenti all'inizio dei lavori.

3.9 MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE – UFFICIO SERVITÙ MILITARI

In seguito alla nota prot. 0885 del 08.05.2025, non avendo ricevuto ulteriori informazioni in esito al procedimento istruttorio che doveva concludersi il 30/07/2025, si ritiene che esso abbia avuto esito positivo.

3.10 MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPETTORATO TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Si provvederà a ottemperare quanto richiesto nella nota prot. 94489 del 16.05.2025, secondo quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, nel rispetto delle tempistiche specifiche in esso indicate.

3.11 MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPETTORATO TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Si provvederà entro l'inizio dei lavori, all'ottemperanza delle condizioni contenute nella Determinazione D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, di chiusura della fase di Verifica di VIA, per la parte *ante operam*, prima dell'inizio dei lavori.